

CENSI = ALBERTINI , Torneo Serale Arcevia, V turno, 18/10/2010

(Inglese)

1. c4 ; e5

2. Cf3 ; Cc6

3. Cc3 , Cf6 (il fianchetto di re che il Bianco si appresta ad aprire può esser anticipato al 3' tratto, ma 3.. g3,Ab4 4. Cf3 ; permette al Nero la spinta immediata in E4, e dopo 5. Cd4 ; Cc6 6. Cc2 ; OO Il Nero si ritrovò con buone possibilità a seguito dei tempi persi dal Bianco causa le 3 mosse consecutive del Cf3, Ribli=Browne, Interzonale Manila 1976 (1/2=1/2, 55))

4. g3 ; Ab4 (una delle linee guida contro la apertura Inglese in questa variante, a suo tempo profondamente analizzata dalla scuola moscovita del campione del mondo Mihail Botvinnik, le cui analisi son state riprese sia da Karpov = che, in verità, ha adottato la variante in partite di secondo piano, e dal brasiliano Mecking, autore di una grandissima vittoria contro Smyslov all'Interzonale di Petropolis 1973. Da notare che in questa partita il Bianco, dopo 5. Ag2, OO, optò per la spavalda 6 Cd5, permettendo la risposta 6...; e4, e si trovò a mal partito dopo 7. Ch4 ; Af5! 8. OO ; Te8 9. d3 ; e:d3 10. D:d3 ; Ce5! (0/1 46). Va anche rilevato che al 3' tratto il Nero potrebbe giocare l'elastica 3... g6, ma dopo 4. d4 ; c:d4 5. C:d4 ; Ag7 è il Bianco a decidere in quale sistema di apertura intende rientrare).

5. Ag2 ; d6 (5. .. ; e4, allora 6. Cg5!)

6. OO ; A:c3 (mossa base della variante. Il Nero cede i 2 Alfieri, contando che l'Alfiere camposcuro del Bianco sarà limitato dalla catena c7=d6=e5 e dalla successiva spinta in h6. Da ciò sarà interesse del secondo giocatore evitare di aprire il gioco, e di eliminare l'Ac1 non appena questo pezzo entrasse in gioco)

7. b:c3 ; ... (E' giocabile pure d:c3, però essa dà al Nero buon gioco al centro, e dà via libera alla spinta nera in e4, come dimostra la partita Uhlmann_ Tan Lian Ann, Manila Interzonale 1976, 1.c4,e5 2 Cc3, Cf6 3.Cf3, Cc6 4. g3,Ab4 5.Ag2,OO 6.OO, e4 7.Ce1, A.c3 8. d:c3, h6 9. Cc2,d6 con vantaggio del nero che vinse alla 41' mossa)

7. .. ; OO

8. d3 ; ...(Interessante 8. Aa3, dove è sbagliata 8. ; e4 per 9 Cd4 ; Ce5 10. c5!, sicchè il Nero protegge la casa c5 con 8.... b6 9. d4 ; e4 10. Cd2 ; Te8 11. Da4, Ab7 12.Tfd1 ; Tb8 con pari possibilità')

8. .. ; h6

9. Tb1 ; Tb8 (Mira a prevenire la pressione bianca ad Ovest. Nel Caso di Aa3, tale pressione sarebbe stata fastidiosa mediante Da4 seguita dal raddoppio delle torri sulla colonna B)

10. Ae3 ; Te8

11. Cd2 ; Ad7 (La minaccia è A:c6 ed il Nero non può riprender col pedone B perché la Tb8 è indifesa.. Ho cercato, in partita una giustificazione alla alternativa 11...d5, che chiude la diagonale al fastidioso Ag2, e, nel caso di 12. c:d5 permette al Cf6, dopo la ripresa, di acquisire una buona posizione centrale. Il Cavallo, infatti, non può esser scacciato con 13 c4 per la debolezza che viene a crearsi nella casa d4. Però, facendo un passo indietro, il Bianco dopo d5 va in vantaggio con 12. Da4 ! ; a6 13.Ac5, sia per la flessibile disposizione dei suoi pezzi, sia soprattutto perché i 2 Alfieri sono molto attivi).

12. Ce4 ; Cg4 (ovviamente non 12. ..d5 per 13. C:f6+, e il Bianco guadagna il Pd5. Il testo prepara la spinta in f5, che mi sembrava l'unica in grado di la solida posizione avversaria, dato che dovevo vincere questa partita. Diversamente, la tranquilla 12. C:e4, 13: A:e4 ; Dc8 avrebbe condotto verso la patta).

13. h3 ; .. (Essendo inevitabile il cambio in e3, io mi sarei premurato di evitare mediante Dd2 l'indebolimento dei Pedoni dell'ala di Re. Chiaro che in questo caso il Bianco avrebbe dovuto giocare per la realizzazione della spinta in c5)

13....; C:e3

14. f:e3 ; f5 (guadagna un tempo subito ed un pedone con la successiva Dg5. Tuttavia, la forte spinta successiva bianca in e4 assicura ampie contropartite al primo giocatore)

15. Cd2 ; Dg5

16. e4! ; D:g3 (La meno peggio!! 16 ...f:e4 consente la ripresa di Cavallo seguita dalla spinta in g4 che dà al Bianco la supremazia sulla casa chiara. !6...De3+ 17.Rh2, f4 18.Tf3 h:g3+ 19.T:g3, Df4 20. Db3! – impedisce la manovra Te8-e6 volta ad attaccare la Tg3 inchiodata grazie alla susseguente 21 c5- seguita da Tf1 e Cf3 mette in pericolo il Re Nero.).

17.e:f5 ; Tf8

18. e4 ; b6 (premesso che 17...D:d3???????? 18 Tf3 guadagna la Donna, qui si tratta di calcolare bene se sia meglio ritirare la Dg3 oppure scrollarsi di dosso la pressione sul Pedone B. Qui il Bianco potrebbe continuare con Cf3 mettendo in stallo la Donna avversaria, però poi non ha modo di attaccarla e tantomeno di negarle il rifugio in f4. Perciò il Nero prima consolida il lato di donna, e poi dà battaglia sul lato di Re. A mio avviso, anziché la mossa che segue, il Bianco avrebbe acquisito un lieve vantaggio con Cf3 e Dd2. Viceversa, cercando subito il cambio delle Donne, favorevole in vista della manovra Ch4-g6 seguita dalla spinta in d4, consente alla Dg3 di ritirarsi presso i suoi eserciti).

19. Df3 ; Dg5

20. De2 ; De7

21. Tf3 ; Tf6 (Questo e non la logica Tf7 sarà chiaro tra breve)

22. Tg3 ; Tbf8

23. Tf1 ; Cd8 (sarebbe bello poter portare il destriero sul lato di Re, ma la manovra Cf3-h4-g6 non lo consente)

24. Cf3 ; Cb7

25. Ch4 ; ... (Se al 21' tratto avessi giocato Tf7, ora la minaccia di guadagnare la qualità con Cg6 mi avrebbe obbligato a spostare o la Tf8 o la De7, ed in ambedue i casi l'avamposto Bianco in g6 sarebbe stato quasi decisivo a favore del Bianco.).

25. .. ; Ae8

26. d4 ; Rh7 (si noti come il cambio sulla casa e5 sarebbe svantaggioso per entrambi i colori. Se cattura il Nero, la fanteria bianca darebbe addosso alla Tf6 che non avrebbe spazio per ritirarsi. Se prende il Bianco, la ripresa con la De7 mi aprirebbe fantastici orizzonti per la pressione sull'indebolito Pe4).

27. Cf3 ; Ah5

28. De3 ; Ca5

29. Cd2 ; Cc6 (Qui ho impiegato tanto tempo per vedere che cosa sarebbe scaturito dal cambio in d4: 29. .. e:d4 30 c:d4, la prima cosa che salta agli occhi è 30..Af7, con doppia minaccia al Pc4. Qui la miglior difesa sembra 31. d5, che libera al Ca5 la casa c5, manovra con la quale il Nero intensifica la pressione su e4 31...Cb7 32. Cb3 sembra però migliore per il Bianco. La folle 31...; c6!?, non pare affatto migliore, dopo 33. Tc1, Tc8 34, Da3! De5! 35 Cb3, C:b3 36 D:b3 a5, e qui non 37.b4? per 37...c:d5, e sia che riprenda col Pe4, cui segue 38...Dd4 + 39 Rh1, T:c4 40 T:c4, D:c4 41.b:a5 Da6!, sia che riprenda col Pc4 , cui segue 38...T:c1+ 39.D:c1 a:b4 il Bianco finisce per perdere materiale., ma ovviamente 32 d:c6 seguita da Td3 che fissa la debolezza nera in d6.

Come già ribadito in precedenza, dopo il cambio in d4 il Bianco può guadagnare spazio spingendo in e5, con successiva creazione di un pedone passato in 5' traversa, senza considerare che rientra in gioco pure l'Ag2, che si porrebbe in e4 e, oltre a controllare la grande diagonale bianca, sosterebbe da dietro i pedoni f5 e, probabilmente nel prosieguo della battaglia, e6.

Alla luce di tutto questo, ribadisco che la presa in d4 non era da eseguirsi)

30. d5 ; Ca5 (si noti come le cavallerie, pur lavorando poco, sostengano le rispettive posizioni, risultando in tali tipi di posizioni chiuse assai più utili degli alfieri. Il Cd2 sorregge l'unica debolezza bianca, il Pc4, mentre il salto del Ca5 in c6 forza la spinta in d5 che sancisce la totale parità)

31. Af3 ; Df7

32. De2 ; A:f3

33. Tf:f3 ; ... (Di nuovo la mossa giusta. Mantiene una torre sulla colonna G, dove sta bil Re Bianco, protegge il Pc3 ed impedisce la spinta in g6, che con la Tg3 in f3 avrebbe speculato sull'inchiodatura del Pf5)

33. .. ; Tg8

34. Dg2 ; g6

35. f:g6+ ; .. (altrimenti blocco l'ala di re con g6-g5 e mi dedico ai pedoni avversari sul lato di donna)

35 ... ; T:g6 (le batterie pesanti si fronteggian in campo aperto, e fra fuoco e fiamme si annulleranno a vicenda.)

36. T:g6 ; D:g6 (36... T:g6??? Bravo scemo, 37 T:f7+ e vince!).

37. T:f6 ; D:f6

38. Dg4 ; Dg6 (altrimenti il Bianco dà scacco in d7)

39. Rg2! ; D:g4+

40.h:g4 ; Rg6

41. Rg3 ; Rg5 Patta

Qui ci posson esser diverse manovre, ma. A quanto pare il Nero, pur avendo tutti i pedoni che si appoggiano al Pc7, non riesce a vincere : qui qualsiasi mossa di Re da parte del Bianco autorizza quello nero a passare in h4 o in f4. Però dopo 42Rh3, Rf4 perde perché 43 Rh4 va a catturare il Ph6, mentre dopo 43 Rf3 segue 43..Rh4 44 a3,Rh3 45 a4 Cb7 46 Cb3 Cc5 è il Nero a vincere!!

Di conseguenza sembra che 42 Cf3+ sia la più logica in quanto obbliga il Rg5 a retrocedere, 42..Rg6 43 Cd2 h5 non cambia la sostanza delle cose dato che 44 Rh4 h:g4 45 R:g4 Rf6 46 Rh5 Cb7 47 Cf3 è pericolosa dopo Cc5 e il Cf3 deve tornare in d2 per difendere e4 e c4, e di lì eventualmente in b1 se il Nero gioca Ca4, e si resta in parità.

Ultima possibilità è rappresentata, dopo 42 Cf3+Rg6 43 Cd2 h5 44 Rh4 h:g4 45 R:g4 Rf6, dal fatto che il Re Nero retroceda sino a d7 per sostenere la spinta in c6. Allora 46 Rh5, Re7 47 Rg6 Rd7 RRf6 c6 48 Rf5 a6 50 d:c6+ R:c6 51 a4 b5 51 a:b5 a:b5 52 c:b5+ R:b5 53 Re6 e a questo punto Cb7 per difendere il Pd6, allora 54 Rd5 ed il re Nero, non potendo avvicinarsi al Pc3, torna sulle sue posizioni via b6, impedendo così al Re avversario di attaccare il Cb7 nella casa c6, e, anche qui, si ha la patta.

Patta che sarebbe stata anche se il Re bianco non fosse avanzato sino a ridosso dei pedoni avversari, ma fosse rientrato a difendere i propri, poichè si verifica la stessa situazione in cui il Re nero non riesce ad avvicinarsi al Pc3.

Per finire, patta doveva essere e patta è stata, però ritengo che il Prof.Censi sia troppo indulgente quando, nel suo commento, dice che non abbiám commesso errori.

Magari non potranno definirsi errori veri e propri, ma di inesattezze ce ne sono state.

Perchè, almeno secondo me, negli scacchi non si finisce mai di imparare e di progredire.

Commento di Guido Albertini